



Decreto Dirigenziale n. 51 del 30/06/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 8 Settore provinciale del Genio civile - Caserta -

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA DELLA DATA DI SCADENZA DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 27 DEL 28.07.2008 E DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 43 DEL 26.10.2009 DI APPROVAZIONE DELLA VARIANTE AL PROGETTO DI COLTIVAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE DEL PROGRAMMA DI DISMISSIONE PER LA CAVA DI CALCARE SITA ALLA VIA S. ROSALIA, LOCALITA' SOPRAPPIOPPI, NEL COMUNE DI CASERTA RICADENTE IN AREA Z.A.C.C.1 DEL P.R.A.E.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- il Commissario ad Acta con Ordinanza n. 11 del 07.06.2006, pubblicata sul B.U.R.C. n. 27 del 19.06.2006, ha approvato il "Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.)";
- con successiva Ordinanza n. 12 del 06.07.2006 del Commissario ad Acta sono state apportate alcune rettifiche alla predetta Ordinanza n. 11;
- con direttiva prot. n. 563691 del 01.07.2008 il Settore Cave n. 12 dell'A.G.C. 15 ha comunicato che il P.R.A.E. è da ritenersi pienamente efficace a seguito delle Ordinanze del Consiglio di Stato che hanno sospeso le sentenze del T.A.R. Campania che lo avevano annullato;
- con Decreto Dirigenziale n.2252 del 05.09.2001 la FRAN.CA. S.p.A. fu autorizzata a svolgere l'attività estrattiva nella cava di calcare ubicata in località Soprappioppi nel comune di Caserta, su terreni in disponibilità per contratto di fitto individuati in catasto al foglio 49 particella n.89 ed al foglio 40 particella n.11 (frazionata nelle attuali n.30 e n.31);
- la FRAN.CA. S.p.A. con nota del 16.10.2006, acquisita al protocollo di questo Settore al n.850155 del 17/10/2006, ha avanzato istanza, ai sensi dell'art. 28 delle N.d.A. del P.R.A.E., per l'approvazione del programma di dismissione e riqualificazione ambientale per la cava di calcare in argomento;
- con il Decreto Dirigenziale n. 27 del 28.07.2008, la FRAN.CA. S.p.A. è stata autorizzata a realizzare il programma di dismissione approvato in sede di conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 28 delle N.d.A. del P.R.A.E.;
- con il Decreto Dirigenziale n. 43 del 26.10.2009 è stata approvata una variante progettuale al predetto programma di dismissione;
- la durata del programma di dismissione approvato è stata fissata in anni cinque decorrenti dalla data di entrata in vigore del P.R.A.E.;
- il termine di scadenza dei citati Decreti 27/2008 e 43/2009 è conseguentemente previsto al 30.06.2011;
- con la direttiva prot. n. 743568 del 28.08.2009, il Settore regionale "Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali", competente ad emanare direttive ai sensi dell'art. 38bis co.4 della L.R. 54/85 e s. m. e i., ha chiarito, tra l'altro, che la durata assentibile per l'integrale attuazione del programma di dismissione in area Z.A.C. decorre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C. del relativo provvedimento di approvazione e non dalla data di entrata in vigore del P.R.A.E., ritenendo pertanto prevalente la disposizione di cui all'art. 28 co.10 delle N.d.A. del P.R.A.E. rispetto a quella di cui al co.1 del medesimo articolo;
- tale direttiva ha precisato, altresì, che la durata massima della relativa autorizzazione estrattiva deve essere non superiore a 5 anni – in conformità all'art. 28 co. 1 delle N.d.A. del P.R.A.E. – e che essa deve essere assentita in un'unica soluzione – ritenendo improrogabile il termine così fissato, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 10 co.10 delle N.d.A. del P.R.A.E.;
- con nota acquisita al protocollo del Settore al n.1019393 del 22.12.2010 la FRAN.CA. S.p.A. ha formulato istanza di differimento al 10.05.2014 del termine di scadenza dell'autorizzazione all'esecuzione del programma di dismissione, fissato al 30.06.2011 con i Decreti Dirigenziali 27/2008 e 43/2009;
- con nota prot. n.415451 del 25 maggio 2011 questo Settore, in riscontro alla predetta istanza, ha chiesto alla FRAN.CA. S.p.A. di presentare un nuovo cronoprogramma con rimodulazione della tempistica parziale delle residue attività di coltivazione e ricomposizione ambientale, secondo lotti funzionali annuali come sancito dalle N. d. A. del P.R.A.E., con esclusione degli interventi di coltivazione sul piazzale di cava e fissando al **09.12.2013 il termine improrogabile** del programma di dismissione in virtù di quanto chiarito con la predetta direttiva prot. n. 743568 del 28.08.2009;
- con nota del 03.06.2011, acquisita al prot. n.439583 del 06.06.2011, la FRAN.CA. S.p.A. ha dichiarato di prendere atto della scadenza improrogabile del 09.12.2013 e della esclusione degli interventi di coltivazione sul piazzale di cava ed ha depositato la documentazione di rimodulazione del cronoprogramma come di seguito elencata:
 - all. "A" – Programma dei lavori di dismissione;
 - all. "B" – Computo analitico dei volumi di scavo;
 - all. "C" – Rilievo al 31.12.2010 Piano Quotato;

- all. "D" – Progetto di riassetto e sistemazione finale Piano Quotato.
- con nota del 22.06.2011, acquisita al protocollo del Settore al n.497832 del 24.06.2011, la FRAN.CA. S.p.A., ad integrazione della precedente, ha depositato le sezioni da 1 a 10 raffiguranti il confronto tra lo stato di fatto e lo stato di progetto riferito alla rimodulazione della tempistica parziale delle residue attività di coltivazione e ricomposizione ambientale;
- dall'esame della documentazione trasmessa sono risultate mancanti le sezioni 10b, 10c, 11, 11a, 11b, 11c, 12, 12b, 13 e 14, le cui tracce sono riportate sulla planimetria dell'allegato "D" - *Progetto di riassetto e sistemazione finale Piano quotato* - e non sull'allegato "C" – Rilievo al 31.12.2010 - Piano Quotato-;
- gli interventi previsti per la ricomposizione ambientale del piazzale di cava sono concentrati dal 01.11.2013 al 09.12.2013 (circa 45 giorni);

CONSIDERATO che:

- il rilascio del provvedimento n. 27 del 28.07.2008, di approvazione del programma di dismissione, è avvenuto in data antecedente a quella della direttiva prot. n. 743568 del 28.08.2009;
- il termine di conclusione dell'autorizzato programma di dismissione, fissato al 30.06.2011, è stato vincolato esplicitamente al rispetto della prescrizione di cui all'art. 28 co.1 delle N.d.A. del P.R.A.E. e non a quella del successivo comma 10, così come indicato nella suddetta direttiva;
- la FRAN.CA. S.p.A. in applicazione della predetta direttiva ha la facoltà di richiedere una maggiore gradualità nell'attuazione delle fasi di dismissione già approvate e ancora a farsi alla data odierna, sottoponendo alla valutazione del Dirigente competente un diverso cronoprogramma che può svilupparsi in un arco temporale compreso in un intervallo il cui termine massimo può essere assunto pari a 5 anni dal 09.12.2008;
- per la complessità degli interventi previsti, dell'estensione delle aree interessate, della tipologia del recupero e/o della ricomposizione, delle specifiche capacità tecnico-economiche-gestionali dell'esercente ed in applicazione della direttiva prot. n. 743568 del 28.08.2009 è possibile consentire una maggiore gradualità nei tempi di attuazione delle fasi di dismissione;
- la FRAN.CA. S.p.A. ha dichiarato di prendere atto della scadenza improrogabile del 09.12.2013 e della esclusione degli interventi di coltivazione sul piazzale di cava;
- la mutata articolazione temporale delle residue fasi di coltivazione e di ricomposizione sono state indicate nel cronoprogramma inviato con nota del 03.06.2011, acquisita al prot. n.439583 del 06.06.2011 e successivamente valutata da questo Settore secondo i criteri indicati nella citata direttiva;
- per quanto sopra è possibile procedere alla rettifica del termine ultimo stabilito per il completamento del già approvato programma di dismissione, nel rispetto del limite dei cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C. (09.12.2008) del provvedimento n.27 del 28.07.2008 con cui è stata approvata la dismissione dell'attività estrattiva, così come indicato nella direttiva prot. n. 743568 del 28.08.2009;
- è necessario che la FRAN.CA. S.p.A. chiarisca il dettaglio degli interventi a farsi per la ricomposizione del piazzale e ne definisca i relativi tempi, o confermando la reale fattibilità degli stessi nel tempo previsto (01.11.2013 - 09.12.2013), ovvero prevedendo un tempo maggiore che si sovrapporrà con le conclusive attività di coltivazione dell'ultimo gradone (G12) (in quest'ultimo caso dovrà essere modificato il diagramma di Gantt del cronoprogramma delle attività e dovranno essere chiarite le modalità operative da intraprendere);

VISTA LA L.R. 54/85;

VISTA LA L.R. 17/95;

VISTO IL D.P.R. n. 128 del 09.08.1959;

VISTO IL D.Lgs. n. 624 del 25.11.1996;

VISTA LA DELIBERA di G.R. di Delega n. 3153 del 12.05.1995;

VISTO IL D.P.G.R.C. n. 7018 del 21.07.1995;

VISTO IL D.Lgs. 165/2001

VISTA L'ORDINANZA del Commissario ad Acta n. 11 del 07.06.2006 di approvazione del P.R.A.E.;

VISTA L'ORDINANZA del Commissario ad Acta n. 12 del 06.07.2006 di rettifica dell'Ordinanza 11/06;
VISTA la L.R. 1/2008;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della U.O. (04-01) "Attività estrattive – Vigilanza e polizia mineraria – Attuazione P.R.A.E." e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di responsabile del procedimento,

D E C R E T A

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di rettificare la data di scadenza del decreto dirigenziale n. 27 del 28.07.2008 e n. 43 del 26.10.2009 di approvazione del programma di dismissione dell'attività estrattiva rilasciato alla FRAN.CA. S.p.A., **fissandola al 09.12.2013;**
2. di dare atto che la decorrenza del predetto programma di dismissione coincide con la data di pubblicazione sul B.U.R.C. del provvedimento n. 27 del 28.07.2008, così come indicato nella direttiva prot. n. 743568 del 28.08.2009 del Settore regionale "Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali";
3. di dare atto che il termine ultimo fissato per la conclusione delle attività di dismissione rispetta il limite massimo (5 anni) fissato dall'art. 28 delle N.d.A. del P.R.A.E., così come chiarito nella suddetta direttiva prot. n. 743568 del 28.08.2009;
4. di precisare che il termine di ultimazione di tutte le attività, fissato al 09.12.2013, è improrogabile, così come stabilito dall'art. 10 co.10 delle N.d.A. del P.R.A.E. e ribadito dalla stessa direttiva;
5. che sono esclusi gli interventi estrattivi previsti sul piazzale di cava sul quale dovrà essere realizzato il solo livellamento con riporto di materiale misto cava e terreno vegetale;
6. che restano inalterati gli interventi di coltivazione sul fronte di cava di cui programma di dismissione già autorizzato;
7. alla luce della rimodulazione del programma di dismissione di cui al presente decreto, gli originari volumi di scavo risultano ridotti;
8. che la FRAN.CA. S.p.A. trasmetta, entro il termine di giorni 30 dalla notifica del presente provvedimento, **in duplice copia:**
 - a. **le sezioni 10b, 10c, 11, 11a, 11b, 11c, 12, 12b, 13 e 14, raffiguranti il confronto tra lo stato di fatto e quello finale di progetto riferito alla rimodulazione della tempistica parziale delle residue attività di coltivazione e ricomposizione ambientale;**
 - b. **l'integrazione del computo analitico dei volumi di scavo di cui all'allegato "B" con riferimento alle predette sezioni;**
 - c. **la planimetria dello stato di fatto (in sostituzione dell'allegato "C" della documentazione presentata) su cui siano riportate tutte le tracce delle sezioni (come già fatto per la planimetria dello stato di progetto - allegato "D");**
 - d. **la relazione sugli interventi a farsi per la ricomposizione del piazzale con l'indicazione del tempo previsto, dimostrando la reale fattibilità degli stessi interventi con la tempistica prevista dal cronoprogramma (01.11.2013 - 09.12.2013), ovvero modificando il cronoprogramma già depositato con le modalità indicate nel considerato, fermo restando il termine improrogabile del 09.12.2013;**
9. che la FRAN.CA. S.p.A. provveda ad adeguare, entro il termine di giorni 30 dalla notifica del provvedimento, la polizza bancaria rilasciata in data 27.10.2008 dalla "UNICREDIT Banca di Roma" alla nuova data di scadenza del 09.12.2013;
10. che tutto quanto non previsto dal presente provvedimento è disciplinato dai Decreti Dirigenziali 27/2008 e 43/2009.

Il presente Decreto viene inviato:

in via telematica:

- * al Coordinatore dell'A.G.C. 15 - Lavori Pubblici / Opere Pubbliche, per conoscenza;
- * al Settore regionale (15-12) "Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali", per conoscenza;
- * al Settore regionale (05-02) "Tutela dell'ambiente e Disinquinamento", per il completamento delle attività di Valutazione d'Impatto Ambientale di competenza;
- * al Settore regionale (11-19) "Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Caserta", per conoscenza;
- * al Settore regionale (01-02) "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale della Regione Campania, per la pubblicazione;

in forma cartacea:

- * alla FRAN.CA. S.p.A. con sede legale alla via S. Rosalia, n. 1 nel comune di Caserta, per notifica;
- * alla Prefettura di Caserta, per conoscenza;
- * al Sindaco del Comune di Caserta, per notifica e competenza;
- * all'Amministrazione Provinciale di Caserta, per competenza;
- * all'Autorità di Bacino Nord Occidentale della Campania, per conoscenza;
- * alla Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta, per conoscenza;
- * alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio delle province di Caserta e Benevento, per conoscenza;
- * al Coordinamento Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Caserta, per conoscenza;
- * al Coordinamento Provinciale dei Carabinieri di Caserta, per conoscenza.

Il presente Decreto potrà essere impugnato presso il competente Organo Giurisdizionale T.A.R. Campania entro gg. 60 a decorrere dalla notifica dello stesso.

Il Dirigente Delegato

Ing. Nicola Di Benedetto